#### L'ORSA MAGGIORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in MALO, VIA VERGAN 16
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02082840246
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 205381
Numero Iscrizione Albo Cooperative A142307

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

#### PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

• si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili
  con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del
  caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine
  di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

#### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La Cooperativa Sociale L'ORSA MAGGIORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE rientra tra le società di cui all'art. 1 della Legge 381/91 lettera b) - cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, nonché alla lettera a) – gestione di servizi socio-sanitari ed educativi: in tal senso si qualifica come cooperativa sociale a scopo plurimo.

Si ricorda che la Cooperativa Sociale L'ORSA MAGGIORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE risultava iscritta nel registro prefettizio alle sezioni "produzione lavoro" e "sociale" e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 2514 del Codice Civile e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D. Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale L'ORSA MAGGIORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto nel Dicembre 2004 all'adeguamento dello statuto e all'iscrizione nell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente di diritto con numero d'iscrizione A142307 dal 31.03.2005.

La cooperativa è inoltre iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. del Veneto 23/06 con n. VI0053, nella sezione P (cooperative sociali a scopo plurimo).

### Relazione sull'attività: criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 3 dello stesso.

Va rilevato che, in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto le due dimensioni della "mutualità interna" e della "mutualità esterna".

La "mutualità interna" è legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

La "mutualità esterna" è legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e la gestione di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: la cooperativa si connota in tal senso come cooperativa sociale a scopo plurimo, in quanto gestisce attività riconducibili sia al punto a) che al punto b) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 23/06. La cooperativa è in tal senso iscritta nella sezione P (cooperative a scopo plurimo) dell'Albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 5 della L.R. 23/06. A tal riguardo, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 6 comma 3 della L.R. 23/06, Circ. Inps. 89/99), l'organizzazione amministrativa della cooperativa è rispondente alla netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate anche mediante attribuzione, da parte dell'ente previdenziale di competenza, di due diversi numeri di matricola ai fini dell'assolvimento degli adempimenti contributivi (n. 9104913713 per attività di tipo B e n. 9109607424 per attività di tipo A). Dall'esame delle due distinte posizioni è rilevabile la regolarità dei versamenti contributivi nonché, per quanto riguarda l'attività di tipo B, il rispetto della percentuale minima del 30% di persone svantaggiate inserite in cooperativa. Le voci di costo e ricavo specifiche delle due tipologie di attività sono inoltre rilevate in appositi centri di costo o di ricavo.

La seguente relazione fa proprio il concetto di Impresa Sociale di Comunità sulla base del quale la cooperativa ha avviato un processo finalizzato alla realizzazione di uno strumento di valutazione e rendicontazione multidimensionale. La dimensione Impresa si riferisce alla capacità della cooperativa di operare secondo il principio di economicità nella gestione delle proprie attività produttive mediante un'appropriata cura e valorizzazione del capitale economico e del capitale umano a disposizione. La dimensione Sociale è inerente la missione intrinseca della cooperativa finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e all'integrazione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La dimensione "Comunità" si riferisce ai processi di cura e valorizzazione del "capitale relazione" costruito nel tempo dalla cooperativa attraverso la costruzione di relazioni fiduciarie con soggetti diversi portatori di interesse verso la cooperativa stessa.

#### **DIMENSIONE SOCIALE**

Percorsi di inserimento e formazione lavorativa (parte B) anno 2013:

Nel 2013, sono state circa 39 le persone in condizione di svantaggio che, con diversi tempi, modalità ed obiettivi, hanno usufruito dei percorsi di inserimento e formazione della cooperativa (esclusi i percorsi occupazionali).

Di queste:

- n. 2 hanno concluso l'esperienza in cooperativa, tornando in carico agli enti invianti ed indirizzati in altri percorsi formativi;
- n. 2 hanno concluso l'esperienza in cooperativa, per raggiunta età pensionistica e per conclusione contratto lavorativo a tempo determinato.
- n. 2 (all'interno del progetto patto sociale del Comune di Malo) hanno concluso l'esperienza in cooperativa, tentando degli inserimenti in aziende esterne.
- n. 1 a conclusione del percorso di tirocinio formativo è stato inserito nel progetto riabilitativo/occupazionale sempre presso L'Orsa Maggiore
- n. 6 sono attualmente inseriti in percorsi formativi in tirocinio.
- n. 8 sono attualmente inseriti in percorsi formativi in assunzione a tempo determinato, di cui n. 3 sono in attesa di collocamento aziendale da parte degli enti pubblici preposti.

Ad oggi, la cooperativa ha in assunzione 13 persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91, di cui 6 persone a tempo indeterminato.

Nel corso del 2014 sarebbero previste uscite per collocamento esterno di:

- n. 3 persone svantaggiate attualmente assunte a tempo determinato,
- n. 3 persone attualmente in tirocinio formativo e patto sociale.

#### Alternanza:

Continuano i percorsi di inserimento sociale, i progetti di alternanza C.D. – Cooperativa sono passati da 3 a 4 persone, all'interno della convenzione biennale in scadenza a dicembre 2014 con l'ULSS n. 4 Alto Vicentino.

Tenendo conto delle ormai costanti difficoltà produttivo/economiche ed organizzative, i risultati esposti appaiono mediamente positivi, sia per i numeri delle presenze che nel complesso sono ulteriormente aumentate, sia per la qualità del supporto formativo erogato.

#### Percorsi di inserimento e formazione lavorativa anno 2014:

Come già segnalato in questi ultimi anni, le ben note difficoltà economico-finanziarie stanno comportando una significativa e preoccupante riduzione anche delle risorse economiche pubbliche, con conseguenti riduzioni dei contratti in essere (verde comune di Malo, Thiene, ecc), così come delle convenzioni con le ASL per i progetti formativi, oltre all'impossibilità di investire su nuove progettualità ed opportunità formative. Ciò nonostante L'Orsa Maggiore, pure nel 2013 ha mantenuto un buon livello di invii da parte dell'Ente Pubblico ed anche le prospettive per l'anno in corso sembrano essere sulla medesima linea.

#### Obiettivi generali:

Come anticipato lo scorso anno, si è dimostrato positivo il consolidamento del personale come supporto educativo stabile (assistente sociale). Ciò nonostante, permane la necessità di valutare costantemente la consistenza del supporto operativo generale, che per motivi di sostenibilità economica tende ad essere sempre molto limitato.

Rimane fondamentale, se pur molto difficile, la costante ricerca di nuove attività anche di tipo occupazionale, questo anche in riferimento alla sempre maggiore difficoltà da parte dei SIL, nell'attivare inserimenti stabili in aziende esterne e quindi la necessità di prevedere sempre meno la cooperativa come luogo di passaggio e sempre più come contesto di collocamento definitivo, anche con l'utilizzo di strumenti legislativi diversi (dato significativo: per la prima volta negli ultimi 15 anni, nel 2013 i

SIL non sono riusciti a collocare neanche un inserimento in ambiente esterno di persone a fine formazione).

Si ritiene importante mantenere il progetto di alternanza con il locale Centro Diurno e altri servizi: la convenzione con l'ULSS 4 è in scadenza a dicembre 2014 e prevede anche il finanziamento per i progetti di inserimento sociale. Già in fase di rinnovo a gennaio 2013 è stata operata una riduzione degli importi, per cui sarà da presidiare tale rinnovo.

#### Laboratorio occupazionale

Per quanto riguarda la sezione A, sono proseguiti anche nel 2013 le attività iniziate nel 2009 concernenti attività di gestione di Progetti terapeutico-riabilitativi di tipo occupazionale per persone in situazione di disagio inviati in particolare dal Dipartimento di salute mentale dell'Ulss 6 di Vicenza.

Nel corso del 2013, sono state inserite 13 persone (oltre ad 8 inserimenti del progetto scuole), con tempi e durate diverse, con una presenza media di 8/9 inserimenti contemporaneamente presenti.

Inoltre, è da segnalare, la conclusione di 6 progetti, di cui:

- n. 3 inseriti in progetti di tirocinio formativo;
- n. 3 sono ritornati in carico ai servizi.

Attualmente contiamo 10 progetti in essere (oltre a 5 inserimenti del progetto scuole) ed una costante richiesta di invio da parte del servizio pubblico. Positive sono anche le costanti uscite di utenti dal progetto occupazionale verso progetti formativi e di inserimento al lavoro, questo a conferma dell'effettiva utilità di tale servizio.

Come anticipato lo scorso anno, si è dimostrato positivo il consolidamento del personale come supporto educativo stabile (assistente sociale).

#### **DIMENSIONE IMPRESA**

#### Attività sezione A

### Progetto "servizio residenziale": Gruppo Appartamento per persone con disabilità

La realizzazione di un immobile ad uso residenziale collettivo per persone con disabilità afferente al progetto "Le Chiavi di Casa" è stato portato a termine nel novembre 2013. L'attività è iniziata il 23 novembre 2013 con l'ingresso del primo ospite cui sono seguiti altri tre ingressi nel mese di dicembre. Sono quindi attualmente presenti tutti e quattro gli ospiti previsti dal progetto "Le Chiavi di Casa".

Al piano superiore è stato realizzato, dal novembre 2013, un primo progetto educativo a bassa soglia. Un altro è previsto per aprile 2014.

Il servizio viene gestito da due operatori part time appositamente assunti nel rispetto delle indicazioni della normativa regionale. Si tratta di un operatore socio sanitario ed un educatore professionale che garantiscono una presenza di 40 ore settimanali. Il coordinamento è garantito dalla assistente sociale della cooperativa.

Dal 2014 il servizio viene regolato mediante accordo contrattuale con l'Ulss 4. L'accordo prevede sei posti totali. E' già in atto una progettazione di utilizzo del quinto posto per una accoglienza diurna temporanea.

Dal 7 aprile 2014 troveranno posto in appartamento due ragazze del servizio volontario europeo provenienti da Spagna e Romania. Esse potranno dare particolare impulso a quelle attività di occupazione del tempo libero, animazione ed attenzione individualizzata.

La realizzazione dell'immobile ha richiesto un importante investimento finanziario da parte della cooperativa. A tale proposito, si sono realizzate alcune azioni di sensibilizzazione in vari ambiti della comunità locale che hanno visto una buona

risposta sia in termini di contributo economico che in termini di raccolta di materiale necessario alla casa.

Particolare attenzione si vuole continuare a porre al legame tra il progetto gruppo appartamento e la comunità territoriale ove esso è nato ed intende svilupparsi.

#### Attività sezione B

Tutte le restanti attività sono riconducibili alla parte B della cooperativa e sono indicativamente suddivise in due macro-settori: il settore della manutenzione del verde/servizi cimiteriali e il settore officina. Entrambi i settori vedono impegnati, nella realizzazione delle commesse produttive, i soci lavoratori della cooperativa che si occupano anche dell'affiancamento di persone in stato di svantaggio.

#### Settori produttivi Settore Officina

#### **Obiettivi 2013**

- mantenere costante la produzione: con i clienti già acquisiti si è sondato per avviare nuove opportunità lavorative adatte o adattabili all'esecuzione da varie tipologie di lavoratori con l'occhio rivolto agli obiettivi fissati nei singoli progetti educativi.
- migliorare la produttività: la cooperativa ha realizzato un cambiamento strutturale nel reparto mosaici realizzando un'unica linea automatizzata. Tale intervento ha consentito di ridurre i rischi da affaticamento, abbattere i tempi inattivi, migliorare la gestione delle commesse, ottimizzare l'affiancamento lavorativo.
- ricerca e avvio di nuovi lavori e nuovi clienti: nonostante il continuo monitoraggio non sono stati trovati nuovi sbocchi significativi; tuttavia si sono consolidati i ricavi dei nuovi clienti acquisti negli ultimi anni (SILMA, SIMPLAST, GEMINI, STP, ecc.)
- Acquisito qualche cliente nuovo (SALIX).

#### Obiettivi 2014:

- mantenere costante la produzione continuando a sondare nel mercato, sia nei clienti già acquisiti, che cercando nuovi lavori da eseguire senza perdere di vista gli obiettivi prefissati nei singoli progetti educativi.
- Cercare di rispondere con flessibilità alla continua fluttuazione degli ordinativi.
- Attualizzare la formazione e gli incontri di supervisione del settore officina.

#### Settore Verde (manutenzione aree verdi e cimiteri) Obiettivi 2014:

Migliorare l'organizzazione delle squadre di lavoro (più complessa con l'attivazione e l'aumento dei servizi cimiteriali).

Rimanere competitivi sul mercato.

#### Clienti settore verde

**Comune di Malo:** manutenzione verde pubblico, pulizia neve, Servizio Cimiteriale Associato che comprende il Comune di Malo e di Monte di Malo,

Comune di San Vito di Leguzzano: servizi cimiteriali e verde pubblico.

Isola Vicentina: effettuate operazioni straordinarie per servizi cimiteriali.

**Consorzio Prisma:** manutenzione verde del Comune di Isola Vicentina, manutenzione aree verde pubblico del Comune di Thiene, manutenzione aree verde della società Pasubio Rete Gas, servizi cimiteriali del Comune di Schio, del comune di Arzignano e del comune di Creazzo.

**Altri clienti:** manutenzione del verde per piccole medie imprese del territorio e privati.

#### Settore Verde: obiettivi 2014

Continuare la riflessione intrapresa con il coordinamento del Consorzio Prisma per attivare il percorso per acquisire la certificazione di qualità; quindi: rilancio della professionalità e qualità di servizio soprattutto nei confronti degli enti pubblici, pur in un momento in cui l'ente pubblico ha minori risorse.

**Coordinamenti consortili:** si è mantenuta la partecipazione ai coordinamenti consortili per la manutenzione aree verdi e servizi cimiteriali.

#### **Equipe Settore Verde:**

Si rilevano delle criticità organizzative e gestionali generate dalla molteplicità degli interventi operativi.

In conclusione, per il settore verde:

- Rimane fondamentale la gestione dei servizi in modo integrato fra il servizio di manutenzione aree verdi e i servizi cimiteriali: ne coincidono infatti gli operatori e gli inserimenti.
- Si rileva la necessità crescente di una formazione specifica.

#### Sviluppo altre attività 2013

#### Appalto pulizie del comune di Malo

L'1 marzo 2013 è iniziato il servizio di pulizie presso il Comune di Malo, gestito da L'Orsa Maggiore a seguito di procedura negoziata. Il servizio continua tutt'ora con esito positivo sia per quanto riguarda il giudizio espresso dal Comune di Malo che per quanto riguarda le possibilità di inserimento di persone svantaggiate.

#### Promozione nuova cooperativa

Per quanto riguarda lo sviluppo di nuove attività, si evidenzia che, in seguito alla richiesta di collaborazione espressa dalla ditta Sacme, cliente storico di L'Orsa Maggiore che ha interesse a consolidare tale rapporto, si è dato avvio a una serie di attività che hanno visto la loro concretizzazione nella nascita di una nuova cooperativa sociale Hydra. L'Orsa Maggiore ha potuto mettere a disposizione la propria esperienza, bagaglio di conoscenze e relazioni con il territorio, specie per quanto riguarda l'avvio dell'attività produttiva ed in particolare l'avvio di percorsi di inserimento lavorativo.

#### Nuovi sviluppi consortili

L'Orsa Maggiore, partendo dalla propria esperienza e in continuazione con quanto iniziato sin dal 2011, ha dato avvio al coordinamento consortile per la gestione dei servizi cimiteriali. Tale coordinamento ha visto coinvolte varie cooperative del consorzio, ed è risultato una risorsa di grande rilievo, sia per L'Orsa che per le cooperative coinvolte, che hanno fatto fronte alla forte crisi di mercato che vede l'Ente Pubblico sempre con minori risorse e una crescente concorrenza anche a prezzi non riconducibili all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Tale collaborazione, tutta da sperimentare, non sempre facile o scontata, ha portato ad ottenere come consorzio Prisma, l'affidamento dei servizi cimiteriali di vari Comuni.

La collaborazione rimane una grande sfida, come pure la condivisione (messa in comune) fra cooperative di esperienze nuove, sfidando la riserva che può esserci

nella tutela del proprio mercato, dei propri clienti, del proprio territorio, del proprio modo di operare e di perseguire le proprie finalità sociali.

L'auspicio è che questo importante investimento di risorse politico/territoriali, economiche, organizzative e relazionali, possa aiutare le cooperative interessate a trovare nuove forme di occupazione.

#### Investire e rinnovarsi

Come evidenziato lo scorso anno, ancor più in questa generale difficile situazione economico/produttiva, si riconferma essenziale la costante necessità di proporsi nel mercato sia produttivo che sociale, con sempre nuove competenze, qualità, capacità di offerte innovative e flessibilità operativa. In tal senso, la formazione, sia ordinaria che straordinaria, rimane elemento fondamentale per la crescita ed il continuo confronto: sia tra soci, tra cooperative che verso le realtà a noi esterne.

#### Settori ausiliari

**Servizio Amministrativo**: il settore ausiliario e trasversale "servizio amministrativo", nel far fronte all'aumento di complessità generato da vari fattori (adempimenti amministrativi, aumento del personale, flusso di utenze), ha reso necessario, a partire dall'autunno, l'inserimentodi una nuova persona nell'organico.

Ciò ha comportato una ridistribuzione e riorganizzazione del settore nonché definizione delle mansioni che è tuttora in corso.

Per quanto riguarda il sistema di Controllo di Gestione, rimane uno strumento utile per elaborare dei rendiconti per centro di costo e formulare così il budget e verificare a consuntivo la congruenza (tendenza annua).

In luglio c'è stata l'ispezione annuale di Confcooperative come organo di Vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 con esito positivo.

#### **Risorse Umane**

Risorse umane al 31.12.2013:

Soci cooperatori: 23 (tre ammissioni)

di cui:

n. 17 lavoratori di cui n. 3 soci speciali;

n. 1 lavoratore (legge 381/91)

n. 5 volontari

Dipendenti: n. 5

Persone svantaggiate assunte: 13

Tirocini: 7

Inserimenti sociali: 5 Alternanza C.E.O.D.: 4

Utenza occupazionale: 12 (compreso il progetto scuole).

Il 2013 ha visto l'ammissione di tre nuovi soci lavoratori.

Si sono svolti con regolarità mensile gli incontri fra operatori, alternati ad incontri di supervisione, oltre al supporto formativo verso i nuovi soci, in particolare su elementi rivolti alla dimensione sociale e progettuale/educativa della cooperativa.

Conseguentemente alle nuove ammissioni è in corso una revisione delle modalità di inserimento – formazione nuovi soci; si sta cercando di definire l'area formativa – educativa riferita al gruppo operatori.

#### Sicurezza

Come per gli anni scorsi, è continuata l'attenzione e l'investimento sul tema sicurezza, sia come formazione e sensibilizzazione, sia come aggiornamento e predisposizione della documentazione necessaria all'attivazione di nuovi cantieri.

Anche per il 2013 è stato dato l'incarico di RSPP (Responsabile per la Sicurezza Prevenzione e Protezione) ad un consulente esterno. Questo per garantire una maggiore attenzione alla formazione di tutto il personale occupato in cooperativa con incontri specifici, prove di evacuazione e simulazione di incidenti, come previsto dalla normativa sulla sicurezza, oltre che l'adeguamento a quanto richiesto dal nuovo accordo stato/regione.

Sono proseguiti i corsi di formazione ed aggiornamento specifici per l'utilizzo di varie attrezzature operative (gru, alza/calaferetri, escavatori, ecc).

#### **Privacy**

In merito alla protezione dati, ci si è sempre attivati per la periodica revisione del D.P.S. Documento Programmatico Sicurezza trattamento dati, in materia di privacy – trattamento dati, nonché il rinnovo biennale delle lettere di incarico sottoscritte da ogni singolo socio.

#### **DIMENSIONE COMUNITA'/TERRITORIO**

#### Relazioni con il territorio

#### Osservatorio – supporto al sociale del territorio:

Anche per tutto il 2013, come nei primi mesi di quest'anno, è rimasto costante il rapporto con l'ufficio affari servizi sociali del Comune di Malo (Assessore servizi sociali ed assistenti sociali), servizio di consulenza su varie tematiche riguardanti lo svantaggio:

- 1. l'inserimento lavorativo e relative norme in materia;
- 2. affiancamento nella gestione dei singoli casi segnalati dall'ufficio;
- 3. interfaccia con Silas.

Positiva e costante l'operatività di progetti formativi attivati all'interno della convenzione fra Comune e Consorzio Prisma, coinvolgendo varie persone inoccupate, residenti nel comune di Malo, tale collaborazione sta continuando anche per i primi mesi del 2014.

La medesima collaborazione, sia di consulenza che di progettazione, sembra strutturarsi anche con il comune di Isola Vicentina.

#### Scuola e territorio

Anche quest'anno si è ripetuta l'esperienza con le classi terze delle locali scuole medie. Ogni classe presente per una mattinata in cooperativa ha potuto scoprire la realtà della cooperazione e il suo impegno a favore delle persone con svantaggio, visitando sia la attività produttiva che la accoglienza in appartamento.

Ai ragazzi delle terze medie è stato proposto di dare un nome al "gruppo appartamento" e di disegnarne il logo. In palio dei buoni libro per le classi vincitrici. E' continuata anche nel 2014 l'esperienza iniziata l'anno scorso su richiesta della scuola e con la collaborazione dell'assessorato ai servizi sociali del comune di Malo,

per la realizzazione di un progetto educativo diurno per minori. In questo caso cinque ragazzi di terza media sperimentano il lavoro in cooperativa per due mattine la settimana in alternanza con la scuola.

#### Attività politiche territoriali 2013

L'anno 2013 ha visto un andamento di lavoro simile allo scorso anno.

Sono stati rispettati gli appuntamenti previsti:

Gli incontri di attività dell'equipe, gli incontri allargati a tutti i componenti della cooperativa: in essi oltre a mettere al corrente i presenti delle attività previste, ci si aggiorna sulle novità riguardanti il consorzio Prisma, il coordinamento delle cooperative e su altri collegamenti con il territorio.

Sono continuate le visite in cooperativa delle otto classi terze, delle scuole medie, fine anno 2012 e gennaio 2013 per l'anno scolastico 2012/2013: oltre a prendere visione di una risposta concreta al problema disabilità, i ragazzi vengono a conoscenza di un futuro possibile ambito di lavoro. Restando nell'ambito delle scuole continua l'alternanza scuola-cooperativa per alcuni ragazzi con difficoltà, in accordo con i servizi sociale del comune.

Sono stati preparati e pubblicati articoli per il periodico "Malo '74".

Su nostra proposta il Consiglio Parrocchiale di Malo ha tenuto i primi di aprile un incontro presso la nostra sede, per avvicinare maggiormente le due realtà.

E' continuata la partecipazione agli incontri di volontariato comunale, promossi dai Servizi Sociali del Comune, con scadenza bimestrale come pure la partecipazione agli incontri di coordinamento consortile

#### Proposte per il 2014

Si pensa che lo schema di lavoro sarà quello visto e già collaudato negli scorsi anni:

- -incontri di Politiche Territoriali
- -la preparazione di articoli da pubblicare sui periodici locali.
- -incontri con le scuole medie per le visite delle terze
- -continuazione del progetto «alternanza cooperativa-scuole medie"
- -incontri coordinamento fra cooperativa e varie associazioni realtà del territorio (Gruppo contro l'Esclusione, Gruppo sorriso, Davide e Golia) per scambio di informazioni e coordinamento di iniziative.
- -organizzazione della inaugurazione del 24 maggio p.v., con partecipazione della realtà di cui sopra e delle scuole.
- -partecipazione alla vita del consorzio Prisma e del coordinamento delle cooperative.
- -collegamenti continui con enti pubblici Comuni, Ulss 4, Conferenza dei sindaci.

#### Partecipazione organismi di rappresentanza

La cooperativa conferma l'adesione e l'attiva partecipazione alla vita associativa all'interno del Consorzio Prisma e Federsolidarità, con particolare riferimento al livello provinciale.

#### Strumenti di rendicontazione

Proprio per la complessità e l'instabilità della situazione attuale, riteniamo necessario dotarci di strumenti che ci aiutino nell'emersione delle azioni, delle risorse, degli investimenti, delle difficoltà e dei risultati che con fatica la cooperativa raggiunge o prova a raggiungere.

Vediamo nel bilancio sociale, un possibile strumento di rendicontazione annuale, che potrebbe aiutare i portatori di interesse interni (i soci, i lavoratori, l'utenza, ..) e i portatori di interesse esterni (le famiglie, l'ente pubblico, le ULSS, i clienti, i fornitori, le scuole...) a rileggere, oltre alle normali attività produttive, quali e quante azioni progettuali sono in essere, anche in termini di risparmio economico pubblico.

#### Ristorni.

Non sono stati erogati ristorni ai soci della cooperativa.

#### Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinques, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei precedenti esercizi non sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite.

#### Rendiconto circa la destinazione delle quote del "5%"

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" fornite dall'Agenzia per le Onlus, si evidenzia l'imputazione tra i componenti positivi di reddito di euro 287 quote del 5‰ di cui la cooperativa è risultata beneficiaria con riferimento all'esercizio finanziario 2010.

Le suddette quote sono state utilizzate nel progetto di inserimento lavorativo del settore officina.

#### Soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	20
n. domande di ammissione pervenute:	3
n. domande di ammissione esaminate:	3
n. domande di ammissione accolte:	3
n. recessi di soci pervenuti:	0
n. recessi soci esaminati:	0
n. recessi soci accolti:	0
n. soci esclusi:	0
n. soci deceduti:	0
n. soci alla fine dell'esercizio	23

#### **COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE**

In merito alle condizioni di conseguimento dell'"oggettivo" requisito della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci come previsto dall'art. 2513 c.c. si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., è considerata, in quanto cooperativa sociale, a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., purchè operi nel rispetto delle norme della legge 8 novembre 1991,

n. 381: a tal riguardo la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative nella sezione Mutualità prevalente di diritto categoria sociale e di produzione e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali previsto dalla L. R. 23/06. Tenuto conto comunque di quanto contenuto all'art. 3 dello statuto circa la possibilità e i limiti di operare anche verso terzi non soci ed in particolare la configurazione di cooperativa di produzione e lavoro, si ritiene necessario informare che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc., sempre indicate al lordo dei ristorni) ammontano a euro 460.470 e costituiscono il 60,38% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

In particolare:

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

#### \* Immobilizzazioni immateriali

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente

imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile	
Spese access. mutuo	Durata del contratto di mutuo	

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Le riserve disponibili raggiungono il limite dell'importo di cui sopra per cui, teoricamente, non vi sarebbero limitazioni alla distribuzione di dividendi, ma la peculiarità delle riserve, tutte indivisibili tra i soci, e la normativa delle cooperative a mutualità prevalente limita molto tale possibilità per cui non si provvederà alla distribuzione di dividendi.

#### \*Avviamento

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

#### \* Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

#### \*Partecipazioni

Le partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

#### \* Rimanenze

Non rilevano rimanenze alla fine dell'esercizio.

#### \* Crediti e Debiti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della eventuale copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della eventuale posta correttiva "fondo svalutazione crediti".

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

#### \*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

#### \* Trattamento di fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

#### \*Ratei e risconti attivi

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

#### \*Fondi per rischi e oneri

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### \*Ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

#### \* Ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Fabbricati industriali	3%
Macchine agricole	9%
Automezzi	20%
Attrezzatura d'officina	25%
Macchinari	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Attrezzatura giardinaggio	20%-25%
Mobili e arredi	12%
Impianti e Macchinari	8,00%-10%

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi, sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

#### \* Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

#### \* Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

#### **CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA**

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

#### **MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Variazioni degli es. precedenti	Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	78.833 Valore al 01/01/2013	78.833
	Acquisizioni	290.682
Ammortamenti e var. fondo	0Riclassificazioni	(369.515)
Svalutazioni	0Alienazioni	0
	Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	78.833	
	Svalutazioni	0
	Ammortamenti	0
	Valore al 31/12/2013	0

I dati esposti in tabella si riferiscono agli acconti sostenuti in relazione alla costruzione di un fabbricato avente destinazione residenziale per disabili. Si rinvia a quanto descritto al paragrafo terreni e fabbricati.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti	Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	0Valore al 01/01/2013	0
Rivalutazioni	0Acquisizioni	3.502
Ammortamenti e var. fondo	0Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0Alienazioni	0
	Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	0Rivalutazioni	0
	Svalutazioni	0
	Ammortamenti	175
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0Valore al 31/12/2013	3.327

#### Terreni e fabbricati

	Terreill e labbilcati	
Variazioni degli es. precedenti	Variazioni dell'es	sercizio
Costo storico	246.147 Valore al 01/01/2	/2013 172.015
Rivalutazioni	0Acquisizioni	14.754
Ammortamenti e var. fondo	74.132Riclassificazioni	369.515
Svalutazioni	0Alienazioni	0
	Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	172.015Rivalutazioni	0
	Svalutazioni	0
	Ammortamenti	12.593

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0Valore al 31/12/2013	543.691
Valore scorporo terreno	0Var. fondo per scorporo terreno	0

I dati esposti in tabella si riferivano ai costi di costruzione di uno stabile polifunzionale destinato a sede delle attività della cooperativa ed alla costruzione di un fabbricato avente destinazione residenziale per disabili ultimato nel corso dell'esercizio.

Il 18 gennaio 2001 è stato stipulato con il Comune di Malo un contratto avente ad oggetto "la concessione in comodato di un appezzamento di terreno per la costruzione di un capannone". In forza di detta convenzione della durata di anni 25 venne concesso alla cooperativa il comodato di un appezzamento di terreno, con l'impegno a realizzare, con spese a carico della cooperativa, un edificio

polifunzionale da adibirsi a sede sociale della stessa. La costruzione dell'immobile si è conclusa nel corso dell'esercizio 2002 ed in detto anno né è anche iniziato l'utilizzo.

Successivamente, nel corso dell'anno 2007, sono stati avviati dei lavori di ampliamento del capannone, terminati nel corso dell'anno 2008.

I costi sostenuti per la costruzione, per la parte non ancora ammortizzata, nei bilanci di esercizio sino all'anno 2011 erano stati allocati fra le immobilizzazioni immateriali in quanto, in forza del principio civilistico dell'accessione, il fabbricato apparteneva al proprietario del suolo e quindi al Comune.

Si segnala però che con atto del 5 Luglio del 2012 a rogito del segretario Generale del Comune di Malo, è stato costituito da parte del Comune di Malo un diritto di superficie a favore della cooperativa ed in particolare:

- il comune di Malo, a parziale modifica della precedente convenzione sopra ricordata, concede in diritto di superficie alla Cooperativa il terreno sul quale insiste il capannone della stessa, già detenuto in comodato, prorogando la durata di concessione del diritto di superficie per ulteriori 25 anni e quindi con scadenza il 17.01.2051;
- il Comune di Malo inoltre, concede con effetto immediato alla Cooperativa il diritto di costruire e mantenere, ai sensi dell'art. 952 del c.c., un fabbricato avente destinazione residenziale per disabili, su un terreno adiacente a quello su sui insiste il capannone sino al 17.01.2051 a fronte di un impegno di spesa, da parte della concessionaria di euro 380.000 relativi alla costruzione dell'immobile. Scaduto il termine, il diritto di superficie si estinguerà automaticamente e l'Ente proprietario del suolo diventerà proprietario dell'immobile realizzato.

La concessione in diritto di superficie cesserà di diritto prima della scadenza:

- qualora, per qualunque motivo, venga meno la destinazione del fabbricato a centro di residenzialità per disabili;
- qualora la Cooperativa muti il proprio oggetto sociale, cessi la propria attività o si trasformi in diverso soggetto giuridico.

In relazione a tale nuova pattuizione i valori contabili prima allocati fra le immobilizzazioni immateriali sono stati spostati, negli esercizi precedenti, fra le immobilizzazioni materiali e proprio in forza della costituzione del diritto di superficie. Si segnala che i costi sostenuti in relazione alla costruzione del capannone, prima ammortizzati in base alla durata residua del contratto di comodato, sono stati ammortizzati nel corso del presente esercizio con l'aliquota del 3% propria dei fabbricati. Con la stessa aliquota è stato ammortizzato anche il fabbricato destinato alla residenzialità dei disabili.

Il contratto stipulato, di cui sono riportate sommariamente le principali previsioni, non consente però di attribuire quella piena e reale capacità di solvenza alla somma appostata nell'attivo patrimonializzato così come richiesto dal legislatore per accreditarla come tale. In conseguenza di ciò a fronte di un ammontare complessivo di costi sostenuti e non ancora ammortizzati per euro 543.691 è stato accantonato nell'esercizio 2008 un apposito fondo dell'importo di euro 25.000 allocato alla voce

"Fondi per rischi ed oneri" che si ritiene di dover confermare anche nel corso del presente esercizio.

Si segnalano inoltre i seguenti contributi che parteciperanno alla determinazione del risultato economico secondo la tecnica dei contributi cosiddetti in "conto impianti" e rilevati alla voce risconti passivi:

- contributi ricevuti nell'anno 2003 per residui euro 157;
- contributi ricevuti nell'anno 2008 dalla Fondazione Cariverona per residui euro 50.553:
- contributi ricevuti nell'anno 2013 da parte di privati e di Fondazioni per residui euro 237.242.

Nel corso dell'esercizio 2013 per la costruzione degli appartamenti destinati a residenza per disabili sono stati erogati da parte di privati e di Fondazioni contributi per euro 241.135., che, come già precisato, parteciperanno alla determinazione del risultato economico secondo la tecnica dei contributi cosiddetti in "conto impianti".

Per sostenere il finanziamento dei costi di costruzione è stato inoltre stipulato un nuovo contratto di mutuo, dell'importo di euro 565.000 erogato solo per euro 270.978 della durata di anni 18 e 6 mesi.

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti	Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	197.683Valore al 01/01/2013	106.036
Rivalutazioni	0Acquisizioni	5.730
Ammortamenti e var. fondo	91.647Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0Alienazioni	5.730
	Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	106.036Rivalutazioni	0
	Svalutazioni	0
	Ammortamenti	19.002

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0Valore al 31/12/2013	87.034

#### Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti	Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	160.160 Valore al 01/01/2013	16.310
Rivalutazioni	0Acquisizioni	8.159
Ammortamenti e var. fondo	143.850Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0Alienazioni	0
	Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	16.310Rivalutazioni	0
	Svalutazioni	0
	Ammortamenti	6.922

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0 Valore al 31/12/2013	17.547

#### Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		/ariazioni dell'esercizio	
Costo storico	283.237	/alore al 01/01/2013	80.597
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	49.681
Ammortamenti e var. fondo	202.640	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	O <sub>r</sub>	Alienazioni	1.554
		Storno fondo	1.554
Valore al 31/12/2012	80.597	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	24.545
Tot. rivalutazioni al. 31/12/2013	0	/alore al 31/12/2013	105.733

#### Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

sificazioni (369.515)
sificazioni (369.515)
zioni 0
fondo 0
azioni 0
rtamenti 0
Ť

Valore al 31/12/2013 0

Partecipazioni in altre imprese

	•	•	
Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	3.336	Valore al 01/01/2013	3.336
Rivalutazioni	C	Acquisizioni	0
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	C	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	3.336	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
Rivalutazioni	C	Valore al 31/12/2013	27.763

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	VALORE

		NOMINALE QUOTA
Soc. Cooperativa Servizi all'Autogestione a r.l.	Vicenza	310
Consorzio PRISMA Società Cooperativa	Costabissara(VI)	3.026
Consortile a r.l		
Banca Popolare Etica	Padova	16.927
La fenice centro servizi funebri srl	Schio (VI)	7.500

#### RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

#### STATO PATRIMONIALE

#### \*Crediti v/soci

Non si rilevano alla data di chiusura del presente bilancio versamenti Soci ancora dovuti, non si evidenziano variazioni rispetto l'esercizio precedente.

#### \*Attivo Circolante

L'importo totale dei Crediti è di 505.416 di cui 50.372 oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammontano a euro 420.968 di cui euro zero oltre l'esercizio.
   La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 150.659
- Crediti tributari ammontano a euro 55 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 18.199.
- Crediti v/altri ammontano a euro 84.393 di cui euro 50.372 oltre l'esercizio.
   La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.035.
   Le disponibilità liquide ammontano a euro 417.257. Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di euro 85.111.

#### \*Ratei e risconti attivi

Rispetto al precedente esercizio i ratei attivi presentano un incremento di euro 1.131, ammontano a euro 1131 ed evidenziano ratei per interessi su titoli.

Nella voce risconti attivi si è registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 5.278, ammontano a euro 16.673 ed evidenziano risconti:

- leasing pari a euro 3.240;
- servizi vari pari a euro 124;
- altri oneri di gestione pari a euro 1.769;
- assicurazioni pari a euro 11.540.

#### \*Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 703.099 ed evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 69.135.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	22.128	C	(414)	0	21.714
-Riserva legale	15.818	C	10.697	0	162.515
-Ris. statutarie	423.256	С	25.449	0	448.705
-Ris.arr.to euro	2	С	(1)		1
-Altre riserve	0	С	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	0	С	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	36.760	С	(36.760)	70.164	70.164
-Tot.Patrim.Netto	633.964	C	(1.029)	70.164	703.099

## PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

#### **Origine**

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	21.714	575	21.139	
Riserva legale indivisibile	162.515	-	162.515	-
Riserva straordinaria indivisibile	448.705	-	448.705	-

#### Disponibilità.

Capita	e Riserva	Riserva	Altre	Risultato	Totale
--------	-----------	---------	-------	-----------	--------

	Sociale	legale	statutaria	riserve	d'esercizio	
Al 31 dicembre 2009	11.538	116.076	357.980	(1)	13.012	498.605
Destin risultato eserc. 2009:	-	-	-	-	(13.012)	(13.012)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	
Altre variazioni	50	3.786	8.835	-	-	12.671
Risultato esercizio 2010	-	-	-	-	23.746	23.746
Al 31 dicembre 2010	11.588	119.862	366.815	(1)	23.746	522.010
Destin risultato eserc. 2010:	-	-	-	-	(23.746)	(23.746)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	4.931	7.124	10.182	1	-	22.238
Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	82.775	82.775
Al 31 dicembre 2011	16.519	126.986	376.997	0	82.775	603.277
Destin risultato eserc. 2010:	-	24.832	46.259	-	(82.775)	(11.684)
- attribuzione dividendi	-	_	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	8.711	-	-	2	-	8.713
Risultato esercizio 2012	(3.102)	-	-	-	36.760	33.658
Al 31 dicembre 2012	22.128	151.818	423.256	2	36.760	633.964
Destin risultato eserc. 2012:	-	10.697	25.449	-	(36.760)	(614)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	<u>-</u>
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(414)	-	-	(1)	-	(415)
Risultato esercizio 2013	-	-	-	-	70.164	70.164
Al 31 dicembre 2013	21.714	162.515	448.705	1	70.164	703.099

### distribuibilita' e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni e tre precedenti Per copertura perdite	
Capitale	21.714				
Riserve di utili					
Riserva legale	162.515	В	162.515		
Riserve statutarie	448.705	В	448.705		
Riserva arr.to euro	1				
Totale	632.935	В			
Quota non distribuibile	632.935				

\*Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77 e dallo statuto sociale.

#### \*Fondi per rischi e oneri

Esistenza iniziale	25.000
Accantonamento dell'esercizio	7.531
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	32.531

L'accantonamento afferisce, per euro 25.000 ai rischi derivanti dall'iscrizione nell'attivo patrimonializzato dei costi sostenuti per la costruzione di un edificio destinato a sede della cooperativa di cui è ampiamente detto in calce alla tabella "Altre immobilizzazioni immateriali" e "Terreni e fabbricati", per euro 7.531 rileva il fondo accantonamento rinnovo contrattuale in relazione al CCNL delle Cooperative sociali.

#### \*Trattamento fine rapporto

Esistenza iniziale	158.403
Accantonamento dell'esercizio	40.578
Utilizzi dell'esercizio	16.902
Esistenza a fine esercizio	182.079

#### \*Debiti

Il totale dei debiti ammonta a euro 520.329 di cui euro 270.978 oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/banche: ammontano a euro 270.978 di cui euro 270.978 oltre l'anno.
   Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 119.644.
- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 122.424 di cui euro zero oltre l'anno.
   Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 63.212.
- Debiti tributari: ammontano a euro 30.644 di cui euro oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 11.197, si evidenzia principalmente debiti verso l'erario per irpef in qualità di sostituto di imposta e iva.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 30.578 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 5.223, la voce evidenzia principalmente debiti verso l'inps per contributi e ratei maturati ma non ancora liquidati.
- Altri debiti: ammontano a euro 65.705 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 14.509, si

evidenzia principalmente debiti verso il personale dipendente per retributi e ratei maturati ma non ancora liquidati.

#### \*Ratei e risconti passivi

I ratei passivi non sono presenti in bilancio.

I risconti passivi registrano un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 234.894, ammontano a euro 287.952 e si riferiscono a contributi in conto impianti. Detti contributi partecipano alla determinazione del risultato economico in proporzione all'imputazione a bilancio degli ammortamenti afferenti i beni oggetto di contributo: l'ammontare dei contributi in conto impianti imputati a carico dell'esercizio ammonta a euro 6.241.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO:**

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'anno 2013 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale è superiore a quella minima richiesta dalla legge.

## ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Nel bilancio al 31/12/2013 risultano i seguenti debiti di durata residua superiore a 5 anni:

Verso banche 270.978

Verso altri finanziatori

Totale 270.978

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad estinguere il mutuo contratto nel corso dell'esercizio 2001 della durata di 20 anni e dell'importo originario di euro 258.228. Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un nuovo mutuo con la banca popolare etica della durata di anni 18 anni e 6 mesi dell'importo di euro 565.000. Alla data di chiusura del bilancio il mutuo risulta erogato solo per euro 270.978. A garanzia del mutuo ipotecario con Banca Popolare Etica in data 22/01/2013 è stata costituita un'ipoteca di 1° grado del valore di euro 1.130.000,00 sugli immobili di proprietà della società siti nel comune di Malo.

Come inoltre riferito al punto "Ratei e Risconti passivi" si rilevano risconti passivi per euro 287.952 di cui euro 190.525 concorreranno alla formazione del risultato economico degli esercizi oltre i prossimi 5 anni.

#### VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluente sul risultato dell'esercizio.

#### OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

#### PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiquità degli importi.

## CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

La società ha erogato compensi al Revisore Legale per euro 3.640.

#### AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' Art, 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

# NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO Art. 2435-bis co.7 e Art. 2428 co.3 nn. 3, 4 Codice Civile

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti:

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

#### ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

#### FINANZIAMENTI DEI SOCI Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

## FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

#### OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Alla data di chiusura del bilancio la Società ha in essere 1 contratto di leasing finanziario.

Nel rispetto delle norme di legge e delle prassi contabili vigenti, i contratti di leasing vengono contabilizzati con il metodo patrimoniale.

Di seguito sono fornite, in relazione a ciascun contratto in essere alla chiusura dell'esercizio, le informazioni richieste del n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ. (si tratta di valori calcolati secondo il c.d. metodo finanziario di contabilizzazione del leasing).

#### Descrizione contratto leasing: MINIESCAVATORE YANMAR SV08+ACCESSORI

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013	9.594
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	260
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	1.163
Costo sostenuto dal concedente	15.500
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	15.500
Fondo ammortamento al 31/12/2013	1.163
Valore netto del bene al 31/12/2013	14.337

## OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate

né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

#### ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

#### CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio, ammontante a euro 70164, come segue:

- 4. ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31.01.92 n. 59 nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;
- 5. per il 30% alla Riserva Legale Indivisibile;
- 6. per la parte rimanente, alla Riserva Facoltativa Indivisibile.

Trattasi di riserve indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto all'art. 12 della L. 904/77. Luogo e data

MALO li, 31/03/2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE II presidente Dal Soglio Antonio

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società."

Il sottoscritto Dal Soglio Antonio dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.